



ENTE SCUOLA PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DELLE MAESTRANZE EDILI
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

CODICE ETICO

Indice

Introduzione al Codice Etico_____	3
Carta dei valori e dei principi_____	3
Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder_____	4
Codice di condotta_____	8
Regole per l'applicazione e per i casi di violazione del Codice Etico _____	13

Introduzione al Codice Etico

Il Codice etico (di seguito anche “Codice”) raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operano o, comunque, intrattengano rapporti con l’Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza (di seguito anche l’”Ente”).

Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui l’Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza intende far costante riferimento nell’esercizio della propria attività.

Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutti i dipendenti e collaboratori dell’Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell’Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza, ovunque operi, sia in Italia che all’estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione della società, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono nell’interesse della stessa.

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato all’Organismo di Vigilanza (enunciabile anche “ODV”) previsto dal “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231” (di seguito “Modello”), che registrerà eventuali necessità od opportunità di aggiornamento o adeguamento in base all’evoluzione delle leggi e delle attività dell’Ente stesso. L’attività dell’ODV sarà costantemente supportata dalla Presidenza.

Il Codice si compone dei seguenti tre elementi:

- Carta dei valori e dei principi
- Carta degli impegni (nei confronti degli Stakeholder)
- Codice di condotta

Carta dei valori e dei principi

Il presente Codice Etico (in seguito, per brevità anche «Codice») insieme al Modello Organizzativo adottato dall’Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza indica il complesso dei comportamenti e delle responsabilità che l’Ente assume nei confronti dei propri interlocutori, a cui devono conformarsi tutti i destinatari del presente Codice.

In questo quadro l’Ente Scuola Edile di Piacenza presta una primaria attenzione al fattore umano, promuovendo la valorizzazione professionale dei collaboratori, che sono patrimonio indispensabile per il successo della missione aziendale, assicurando il massimo rispetto delle normative in materia di tutela della Privacy e della sicurezza e salute del luogo di lavoro. La missione dell’Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza è orientata principalmente a rispondere alle esigenze formative e di aggiornamento dei professionisti

e degli addetti delle imprese edili, con una specifica attenzione ai principi di riferimento del presente Codice Etico, da cui scaturiscono le linee guida morali che devono ispirare le attività dell'Ente stesso.

In particolare:

- i soci devono tener conto anche dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico nel fissare gli obiettivi dell'Ente;
- gli amministratori devono dare concretezza ai principi ed ai valori contenuti nel presente Codice e in generale nel Modello Organizzativo, facendosi carico delle responsabilità ivi previste, internamente nei confronti della struttura aziendale ed all'esterno verso gli interlocutori terzi, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo;
- i rappresentanti, agenti e i collaboratori interni ed esterni devono adeguare le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, ai valori, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice Etico.

Carta degli impegni (nei confronti degli Stakeholders)

L'Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza rispetta e chiede ai propri stakeholders di agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvimento delle proprie mansioni, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. L'Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza si propone di svolgere con continuità attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

L'Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza si impegna a non favorire, direttamente od indirettamente, attraverso le proprie condotte ogni forma di discriminazione illegittima basata su genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua o stato di salute dei suoi interlocutori.

L'Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati particolari, l'Ente Scuola Edile di Piacenza di Piacenza è tenuto ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR). L'Ente Scuola Edile di Piacenza tratta tutti i dati personali e sensibili in suo possesso in modo lecito e secondo correttezza, garantendo i diritti degli interessati e precludendo l'accesso non autorizzato a terzi. Ai rappresentanti e ai terzi che collaborano con l'Ente Scuola Edile di Piacenza è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati.

L'Ente Scuola Edile di Piacenza si impegna a operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richiesta dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori. L'Ente Scuola Edile di Piacenza richiede obiettività ed equanimità da parte dei propri rappresentanti e collaboratori nello svolgimento del proprio operato e nei giudizi che debbano essere chiamati ad esprimere, senza condizionamenti determinati da favoritismi dovuti a sentimenti di amicizia o inimicizia, a rapporti di parentela o affinità di vario tipo.

Nella conduzione delle proprie attività, i rappresentanti e collaboratori nonché gli organi direttivi devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi. Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il soggetto, cui il presente Codice Etico si applica, persegua un interesse contrario alla mission dell'Ente Scuola Edile di Piacenza o compia attività che possano comunque interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse dell'Ente Scuola Edile di Piacenza. Al di fuori delle ipotesi di palese conflitto d'interesse, vietate ai sensi del capoverso che precede, i soggetti cui si applica il presente Codice Etico informeranno senza indugio l'Organismo di Vigilanza al fine di valutare l'effettiva sussistenza di un conflitto di interessi.

Possono costituire situazioni a rischio:

- la titolarità, anche indiretta, di partecipazioni o assunzioni di interessi economici - finanziari in società o altri enti che siano fornitori, clienti o concorrenti dell'Ente Scuola Edile di Piacenza stesso;
- l'assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso società o altri enti connessi all'Ente Scuola Edile di Piacenza da rapporti collaborativi o commerciali. Tali soggetti risponderanno comunque personalmente dell'operato svolto quali esponenti di altri enti.

L'Ente Scuola Edile di Piacenza assume, con il presente Codice Etico, i presenti doveri:

- offrire a tutti i collaboratori le medesime opportunità di crescita professionale, basate su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale ed opinioni politiche e sindacali;
- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle Donne;
- rispettare gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e

trattamento, ed altri standard perseguiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);

- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- evitare qualsiasi forma di discriminazione e abuso: ogni decisione relativa alle risorse umane è assunta secondo criteri di merito e di competenza, senza favorire candidati eventualmente segnalati.
- rifiutare qualsiasi forma di lavoro irregolare o forzato e di sfruttamento;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, affinando metodi e strategie operative;
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure;
- garantire la tutela della privacy;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Più nello specifico:

➤ Rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario dell'Ente Scuola Edile di Piacenza, che è tenuta ad adottare nell'esercizio delle sue attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza che abbia come fine la loro eliminazione o riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.

L'Ente Scuola Edile di Piacenza garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e del principio dell'equa retribuzione. Tutte le figure in posizione formale apicale sono responsabili dell'adozione delle misure di sicurezza, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze.

Il rispetto delle norme di sicurezza rappresenta il fondamento della convivenza civile e garantisce dell'incolumità propria e altrui. Ogni lavoratore si impegna a osservare tutte le disposizioni in termini di sicurezza applicabili al proprio incarico. La non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge, l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti.

➤ Rispetto dell'ambiente

L'Ente Scuola Edile di Piacenza si impegna a tutelare l'ambiente ed a rispettare tutte le leggi norme ambientali di ciascun paese in cui opera. Ogni operatore è tenuto ad osservare tutte le leggi ambientali applicabili al proprio incarico.

L'acquisto di nuovi prodotti, i contratti e le transazioni immobiliari, come l'acquisto, la vendita, l'affitto esclusivo ed il subaffitto, nonché le operazioni che comportano rischi ambientali, e qualunque autorizzazione ambientale dovranno essere vagliati

dal Consiglio di Amministrazione, che ne darà informazione all'Organismo di Vigilanza.

➤ Pari opportunità d'impiego

L'Ente Scuola Edile di Piacenza si impegna a rispettare tutti i diritti civili, i diritti umani e le leggi sul lavoro, ad offrire pari opportunità di impiego ai suoi dipendenti e collaboratori ed a coloro che cercano un lavoro ed a mantenere un ambiente di lavoro esente da discriminazioni, molestie, intimidazioni o ritorsioni. Tale impegno è presente in tutte le aree della gestione delle Risorse Umane.

Il personale, qualora venga assunto, è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o comunque instaurato con violazione delle leggi sul lavoro e di quelle di carattere tributario e previdenziale. Nei confronti dei collaboratori non dipendenti, l'Ente Scuola Edile di Piacenza applicherà la normativa vigente sulla base della tipologia contrattuale di riferimento, con particolare attenzione ai rapporti di lavoro subordinato, ai contratti a contenuto formativo ed agli appalti di servizi per le attività espletate in outsourcing.

Ogni eventuale dipendente o collaboratore verrà trattato con rispetto e dignità: nessun dipendente o collaboratore verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali.

Per qualunque domanda su qualsiasi aspetto delle nostre norme e procedure dell'Ente occorre contattare la Direzione.

I dipendenti, rappresentanti e collaboratori hanno il dovere di:

- rispettare i diritti fondamentali della persona ed evitare ogni forma di discriminazione;
- utilizzare in modo corretto i beni patrimoniali dell'Ente Scuola Edile di Piacenza.;
- nel caso in cui intendano elargire omaggi, questi devono essere di modesta entità, direttamente collegati ad uno scopo legittimo di promozione dell'Ente Scuola Edile di Piacenza e che non pregiudichino la reputazione dello stesso.;
- garantire l'integrità e la sicurezza dei sistemi digitali e delle informazioni elaborate;
- rispettare l'ambiente ed il posto di lavoro;
- rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni.

A tutti i soggetti è vietato sempre ed in ogni caso:

- l'assunzione di comportamenti che rechino danno, anche solo d'immagine, all'Ente Scuola Edile di Piacenza;
- l'impiego di lavoratori minorenni;
- l'utilizzo di sostanze psicotrope;
- l'adozione di comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e abusi di autorità tramite minaccia, vessazione e persecuzione psicologica che arrechino offesa alla dignità e all'integrità psicofisica degli operatori subordinati o mirino a

degradare il clima lavorativo;

- l'attuazione di qualsiasi forma di molestia;
- l'effettuazione di spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine dell'Ente;
- l'esecuzione di pagamenti e transazioni in modo non corretto e contro le leggi antiriciclaggio;
- l'utilizzo e la messa in circolazione di monete contraffatte o alterate, anche se ricevute in buona fede;
- l'utilizzo, la pubblicazione e la diffusione illegittima di un'opera dell'ingegno protetta o di parti di essa.

Codice di Condotta

In generale, coloro che collaborano con l'Ente Scuola Edile di Piacenza sono tenuti ai seguenti comportamenti:

- agire con professionalità, fedeltà, completa lealtà e obiettività;
- non accettare di eseguire incarichi per i quali non si dispone delle dovute competenze;
- non accettare di eseguire incarichi per i quali esiste, o è comunque percepita, l'esistenza di un conflitto di interessi;
- non accettare alcuna forma di persuasione, dono, commissione, concessione o beneficio da parte di soggetti terzi, dai relativi rappresentanti o da qualsiasi altra persona interessata, se non nei limiti della normale cortesia e buona educazione;
- mantenere la riservatezza su quanto appreso nell'esercizio delle proprie funzioni;
- non comunicare intenzionalmente informazioni false o ingannevoli;
- non agire in modo tale da nuocere alla reputazione dell'Ente Scuola Edile di Piacenza;
- offrire la massima cooperazione nel fornire informazioni nel caso di una presunta contravvenzione al presente codice.

Per ulteriori dettagli, si rimanda ai singoli contratti o convenzioni stipulati tra le parti.

Uso dei computer e sicurezza della rete

I Sistemi informatici – l'hardware, il software, le reti e le informazioni che girano su tali sistemi sono fondamentali per il buon funzionamento di un'azienda. Chiunque utilizzi un computer deve garantire che tali risorse funzionino come dovrebbero. Questo significa che tutti devono:

- usare i computer in modo responsabile e per scopi aziendali legittimi (es. non per finalità terroristiche o per detenzione di materiale pedopornografico);

- proteggere la sicurezza dei sistemi informatici.

Non si deve mai:

- essere coinvolti in comunicazioni elettroniche che potrebbero essere considerate offensive, dispregiative, diffamatorie, moleste, oscene o altrimenti volgari;
- utilizzare i sistemi di comunicazione elettronica dell'Ente per diffondere indebitamente materiali coperti da diritti d'autore o da licenza (Es: norme coperte da copyright).

La connessione Internet eventualmente resa disponibile, il telefono, il fax, la posta elettronica e gli apparecchi di videoregistrazione devono essere utilizzati per il tempo indispensabile per scopi lavorativi. L'utilizzo personale è tollerato solo se occasionale. Non è però ammessa la "navigazione" in Internet per svolgere attività contrarie alla legge (ad es., il download di software e di file musicali protetti da copyright, la visione di siti pedopornografici o attività con fini terroristici). L'Ente Scuola Edile di Piacenza si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli in conformità alla legge, anche saltuari o occasionali, tutelando la riservatezza degli utenti interessati, per verifiche sulla funzionalità e sicurezza del sistema. Nel caso di abusi singoli o reiterati, verranno inoltrati preventivi avvisi collettivi o individuali; successivamente potranno essere effettuati controlli nominativi o su singoli dispositivi e postazioni. I collaboratori non possono procedere all'installazione diretta sul personal computer di programmi, salvo espressa autorizzazione dei preposti. L'Ente Scuola Edile di Piacenza non ammette l'utilizzo di apparecchiature per il controllo a distanza dell'attività dei lavoratori; nel caso in cui, per motivi di manutenzione hardware o software, sia necessario operare in modalità remota sul computer di un collaboratore, il personale tecnico deve darne preventiva comunicazione scritta (es: via mail) al collaboratore interessato.

Per ulteriori dettagli è necessario riferirsi al Documento Programmatico per la Sicurezza.

Libri/registri contabili esatti/dichiarazione veritiera dei risultati finanziari

La credibilità di un'organizzazione si misura in molti modi – uno dei modi più importanti è l'integrità dei suoi libri e registri contabili. Ciascun dipendente e collaboratore deve contribuire a garantire che le informazioni aziendali su file, carta o altro supporto siano accurate, complete e tempestive.

Ciò comprende l'accurata iscrizione a bilancio di tutti i costi, dei ricavi, dei fogli delle presenze, dei giustificativi, delle fatture, degli stipendi, dei dati previsti dalla legge e delle altre informazioni aziendali essenziali. Ciascun eventuale dipendente e collaboratore dovrà, inoltre:

- rispettare tutte le leggi, le norme contabili esterne e le procedure dell'Ente previste per reperire le informazioni finanziarie;
- non effettuare mai deliberatamente un'iscrizione a bilancio che sia errata o

ingannevole;

- non alterare mai né distruggere i registri dell'Ente, a meno che ciò non sia previsto dalle norme e procedure stabilite dall'Ente;
- non vendere, cedere, trasferire né disporre dei beni dell'Ente senza la debita documentazione ed autorizzazione; collaborare sempre con il Collegio dei Sindaci.

Per quanto riguarda specificamente il comportamento di collaboratori non dipendenti coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti contabili, l'Ente Scuola Edile di Piacenza richiede: massima collaborazione; completezza e chiarezza delle informazioni fornite; accuratezza dei dati e delle elaborazioni; segnalazione di conflitti di interesse.

Beni e risorse aziendali

I beni aziendali hanno lo scopo di aiutare i collaboratori a raggiungere gli obiettivi aziendali. Un uso maldestro, inefficiente o illegale (es: l'utilizzo della fotocopiatrice aziendale per la riproduzione di un testo coperto da copyright) dei beni dell'Ente danneggia tutti. Tali beni dovranno essere utilizzati solamente per scopi aziendali e dovranno essere restituiti all'Ente Scuola Edile di Piacenza al termine del rapporto di lavoro. I dipendenti e i collaboratori sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e della conservazione dei beni aziendali loro affidati nell'espletamento dei rispettivi compiti, nonché dell'utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme stabilite in tema di conservazione e tutela dei beni e delle altre norme di legge. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle apposite procedure, istruzioni o disposizioni interne.

Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e le Autorità di Vigilanza

I soggetti preposti ai rapporti con le Istituzioni Pubbliche e di Vigilanza devono mantenere la massima trasparenza, chiarezza e correttezza.

Tali rapporti non devono indurre le Istituzioni Pubbliche e di Vigilanza a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti.

Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti delle Istituzioni Pubbliche e delle Autorità di Vigilanza, a loro parenti, sia italiani sia di altri paesi, ad eccezione dei "doni di protocollo", in occasioni ufficiali, in base a specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione assunte al riguardo.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento di riguardo in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Quando è in corso una qualunque trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione; il personale incaricato deve in ogni caso pretendere da parte dei rappresentati, dipendenti e funzionari della Pubblica Amministrazione il rispetto

del “Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni” di cui, attualmente, al DPR 16/4/2013, n. 62.

Nel caso specifico dell’effettuazione di una procedura con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e dei canoni di correttezza.

Se l’Ente utilizza un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che, nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del suddetto soggetto terzo, siano applicate le stesse direttive valide per i dipendenti dell’Ente medesimo.

L’Ente Scuola Edile di Piacenza, inoltre, non deve farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto terzo qualora si possano ravvisare e/o creare situazioni di conflitto di interesse.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o di qualsiasi altro genere che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l’integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti;
- assumere, alle proprie dipendenze ex impiegati della Pubblica Amministrazione, o loro parenti e/o affini fino al terzo grado, che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa, o abbiano contribuito ad avallare le richieste effettuate dall’Ente alla Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi violazione, effettiva o potenziale, commessa deve essere segnalata tempestivamente al Responsabile dell’organo di appartenenza e all’Organismo di Vigilanza.

Informazioni proprietarie e proprietà intellettuale

Nel caso l’Ente Scuola Edile di Piacenza produca idee che non sono di dominio pubblico, tra le quali strategie ed altri tipi di informazioni di valore, cioè “informazioni proprietarie”, tutti i dipendenti e collaboratori devono proteggere, all’interno del proprio ambito, la riservatezza delle informazioni proprietarie dell’Ente Scuola Edile di Piacenza.

Relazioni con la stampa e i media

Le comunicazioni verso l’esterno devono essere veritiere, riscontrabili, non aggressive e rispettose dei diritti e della dignità della persona. I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati unicamente ai responsabili delle funzioni a ciò preposte, i quali ricevono dai dipendenti e dai collaboratori dell’Ente Scuola Edile di Piacenza tutte le informazioni suscettibili di comunicazione.

Relazioni con i Fornitori

Nella scelta dei fornitori l’Ente Scuola Edile di Piacenza:

- ✓ effettua la scelta, nell’ambito della procedura prevista per l’acquisto di beni, lavori e

servizi, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità ed economicità;

- ✓ pretende l'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e delle regole dettate dall'Ente Scuola Edile di Piacenza.

Relazioni con gli Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza e trasparenza. Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.

E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione.

I doveri degli operatori in termini di relazioni con l'Organismo di Vigilanza comprendono:

- sapere quali sono i componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- essere al corrente delle aspettative e delle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza in ciascuna area d'attività;
- rispondere in modo pronto ed efficace alle richieste di informazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza che non rientrano nell'ordinaria amministrazione;
- segnalare prontamente all'Ufficio di Presidenza e all'Organismo di Vigilanza ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente codice.

Le segnalazioni delle violazioni saranno prese in considerazione soltanto ove contenenti informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione ed a consentire all'Ente Scuola Edile di Piacenza di effettuare un'indagine appropriata. I soggetti in posizione apicale sono tenuti a cooperare nelle indagini interne relative alle violazioni ed ai comportamenti contrari alle norme dettate dal presente codice. Le richieste mosse all'Organismo di Vigilanza dovranno essere rivolte seguendo le indicazioni contenute nel Modello Organizzativo.

Regole per l'applicazione e per i casi di violazione del codice etico

Adozione e diffusione

Il Consiglio di Amministrazione è l'unico organo societario competente per l'adozione e la modifica del Codice Etico. Il Codice è distribuito a tutti i rappresentanti ed è portato a conoscenza di tutti i soggetti con cui l'Ente Scuola Edile di Piacenza intrattiene relazioni, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale.

Ambito di applicazione

I principi del Codice si applicano a tutte le persone che operano con l'Ente Scuola Edile di Piacenza, tra cui soci, consiglieri, sindaci, direttore, dipendenti, collaboratori, docenti, discenti, fornitori, consulenti.

Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, ha il compito di promuovere e di vigilare sul rispetto dei contenuti del Codice Etico. In particolare, l'Organismo di Vigilanza:

- promuove l'emanazione di procedure di attuazione del Codice;
- propone eventuali aggiornamenti del Codice;
- verifica la fondatezza delle notizie di violazione del Codice ed espone alle funzioni dell'Ente competenti gli esiti di dette verifiche, perché vengano assunte le misure opportune.

Violazioni

L'osservanza del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con l'Ente Scuola Edile di Piacenza. Nel caso in cui si accerti una violazione del Codice Etico, l'Ente adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni, ove si tratti di dipendenti, i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.

Le misure adottate possono giungere sino all'allontanamento del dipendente (risoluzione del contratto ex art. 1453 c.c.) o all'interruzione del rapporto commerciale/lavorativo con un fornitore/collaboratore, con relativo obbligo di risarcimento del danno.

Le presunte violazioni del Codice Etico devono essere segnalate all'Organismo di Vigilanza secondo le indicazioni contenute nel Modello Organizzativo.

L'Ente Scuola Edile di Piacenza vigila sull'osservanza del Codice Etico, con adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Ente Scuola Edile di Piacenza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Azioni disciplinari

Le violazioni di questo Codice, delle norme dell'Ente, delle leggi o norme nazionali potranno dare adito a gravi conseguenze sia per i singoli operatori che per l'Ente Scuola Edile di Piacenza. Alcune violazioni potrebbero comportare conseguenze penali ed essere

quindi passibili di sanzioni pecuniarie o di pene detentive. Ogni violazione da parte dei dipendenti costituisce infrazione disciplinare e comporta le conseguenze sanzionatorie di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300, agli artt. 2119 e 2106 del codice civile, al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ed alla normativa collettiva e regolamentare applicata. Ogni violazione da parte dei collaboratori, dei lavoratori autonomi e in genere dei collaboratori esterni è fonte di responsabilità contrattuale e come tale è sanzionata in base ai principi generali del diritto ed alle norme che regolano i relativi rapporti contrattuali. Ogni violazione da parte dei collaboratori degli organi dell'Ente Scuola Edile è sanzionata in base alle norme statutarie, regolamentari e legali.

Accettazione

Il presente Codice stabilisce le norme e le prassi aziendali per quanto riguarda la condotta di tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente Scuola Edile di Piacenza. Il presente Codice e le sue norme potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Scuola Edile di Piacenza in qualunque momento.

Piacenza,